

BORSA HA DATO IL VIA LIBERA ALLA QUOTAZIONE DELLE DUE SOCIETÀ. A GIORNI IL NULLAOSTA CONSOB

Ok alle ipo MutuiOnline e Zignago

Il gruppo attivo nell'intermediazione e outsourcing sbarcherà su Star con una valorizzazione stimata in 200-220 milioni di euro. Segmento ad alti requisiti anche per la Vetro controllata dai Marzotto

DI LIVIA ZANCANER

Via libera di Borsa italiana al debutto sul segmento Star di Zignago vetro e MutuiOnline, che a giorni dovrebbero ottenere anche il nullaosta da parte della Consob. Mentre la prossima settimana potrebbe toccare a Screen service (Expandi), e a Diasorin (Star), due delle oltre 15 matricole in pole position per l'esordio a piazza Affari entro l'estate. Zignago vetro, società di contenitori per l'industria alimentare, cosmetica e vetri speciali, arriverà in borsa con un flottante intorno al 35%, tramite un'offerta pubblica di vendita destinata a investitori istituzionali e retail, e con conti in crescita nel primo trimestre. La società, controllata al 100% dalla holding della famiglia Marzotto e guidata da Franco Grisani (presidente e amministratore delegato), ha chiuso il primo trimestre di quest'anno con un utile netto in crescita del 35,7%, a 3,8 milioni di euro, ricavi per 56,8 milioni (+18,2%), un ebitda a 14,4 milioni

(+29,5%) e un free cash flow di 9,6 milioni. I progetti del gruppo prevedono operazioni di sviluppo future da realizzare grazie a un accesso più facile al mercato dei capitali. Ad accompagnare in borsa la futura matricola del listino milanese sono i global coordinator Banca Imi e Ubs (Banca Imi è anche sponsor), Medinvest (advisor) e gli advisor legali Clifford Chance (per l'emittente) e Paul Hasting (per le banche). Per MutuiOnline, gruppo attivo nell'intermediazione mutui e prestiti e outsourcing di servizi per le banche, la valorizzazione stimata è di 200-220 milioni di euro, a fronte di 21,8 milioni di ricavi consolidati, un utile netto di 5,1 milioni e un tasso di crescita medio annuo del 67% nel biennio 2004-2006. L'ipo non comprenderà un aumento di capitale: il 35% di flottante richiesto sarà messo a disposizione dalle due società di venture capital, Nestor 2000 e Jupiter, che oggi detengono rispettivamente il 39% e il 19%. I fondatori (il presidente del gruppo, Marco Pescarmona, e Alessandro Fracassi) rimarranno al 31,15%

complessivo e il management intorno al 10%. L'obiettivo della società è di raggiungere, attraverso la quotazione, maggiore visibilità e credibilità, ai fini dei rapporti con i clienti privati e istituzionali. Sponsor dell'operazione e global coordinator sono Deutsche bank ed Euromobiliare, mentre Lazard è l'advisor finanziario.

A parte le già citate Diasorin (azienda attiva nel settore della diagnostica) e Screen service (infrastrutture per comunicazioni), sono molte le società che si stanno preparando al debutto sul listino milanese. In prima linea ci sono Rdb (prefabbricati, componenti per l'edilizia), Landi Renzo (componenti e sistemi per alimentazione), Enia, Aeffe, Pramac, Sat di Pisa e Sirma. In corsa per debuttare a piazza Affari entro l'estate ci sono anche B&C speakers, Bouty healthcare e Bialetti. Un'altra azienda ha poi compiuto di recente un passo avanti verso il mercato. Si tratta di Rcf (Radiocineforniture), operante nel settore degli impianti audio professionali e sonorizzazione pubblica, che lo scorso 7 maggio ha depositato il filing per l'ipo su Expandi (listing partner è Abaxbank). (riproduzione riservata)

**A BREVE
TOCCHERÀ
A SCREEN
SERVICE**

14 MF MERCATI GENERALI

Ok alle ipo MutuiOnline e Zignago

Il gruppo attivo nell'intermediazione e outsourcing sbarcherà su Star con una valorizzazione stimata in 200-220 milioni di euro. Segmento ad alti requisiti anche per la Vetro controllata dai Marzotto

Via libera di Borsa italiana al debutto sul segmento Star di Zignago vetro e MutuiOnline, che a giorni dovrebbero ottenere anche il nullaosta da parte della Consob. Mentre la prossima settimana potrebbe toccare a Screen service (Expandi), e a Diasorin (Star), due delle oltre 15 matricole in pole position per l'esordio a piazza Affari entro l'estate. Zignago vetro, società di contenitori per l'industria alimentare, cosmetica e vetri speciali, arriverà in borsa con un flottante intorno al 35%, tramite un'offerta pubblica di vendita destinata a investitori istituzionali e retail, e con conti in crescita nel primo trimestre. La società, controllata al 100% dalla holding della famiglia Marzotto e guidata da Franco Grisani (presidente e amministratore delegato), ha chiuso il primo trimestre di quest'anno con un utile netto in crescita del 35,7%, a 3,8 milioni di euro, ricavi per 56,8 milioni (+18,2%), un ebitda a 14,4 milioni

+29,5%) e un free cash flow di 9,6 milioni. I progetti del gruppo prevedono operazioni di sviluppo future da realizzare grazie a un accesso più facile al mercato dei capitali. Ad accompagnare in borsa la futura matricola del listino milanese sono i global coordinator Banca Imi e Ubs (Banca Imi è anche sponsor), Medinvest (advisor) e gli advisor legali Clifford Chance (per l'emittente) e Paul Hasting (per le banche). Per MutuiOnline, gruppo attivo nell'intermediazione mutui e prestiti e outsourcing di servizi per le banche, la valorizzazione stimata è di 200-220 milioni di euro, a fronte di 21,8 milioni di ricavi consolidati, un utile netto di 5,1 milioni e un tasso di crescita medio annuo del 67% nel biennio 2004-2006. L'ipo non comprenderà un aumento di capitale: il 35% di flottante richiesto sarà messo a disposizione dalle due società di venture capital, Nestor 2000 e Jupiter, che oggi detengono rispettivamente il 39% e il 19%. I fondatori (il presidente del gruppo, Marco Pescarmona, e Alessandro Fracassi) rimarranno al 31,15%

complessivo e il management intorno al 10%. L'obiettivo della società è di raggiungere, attraverso la quotazione, maggiore visibilità e credibilità, ai fini dei rapporti con i clienti privati e istituzionali. Sponsor dell'operazione e global coordinator sono Deutsche bank ed Euromobiliare, mentre Lazard è l'advisor finanziario.

A parte le già citate Diasorin (azienda attiva nel settore della diagnostica) e Screen service (infrastrutture per comunicazioni), sono molte le società che si stanno preparando al debutto sul listino milanese. In prima linea ci sono Rdb (prefabbricati, componenti per l'edilizia), Landi Renzo (componenti e sistemi per alimentazione), Enia, Aeffe, Pramac, Sat di Pisa e Sirma. In corsa per debuttare a piazza Affari entro l'estate ci sono anche B&C speakers, Bouty healthcare e Bialetti. Un'altra azienda ha poi compiuto di recente un passo avanti verso il mercato. Si tratta di Rcf (Radiocineforniture), operante nel settore degli impianti audio professionali e sonorizzazione pubblica, che lo scorso 7 maggio ha depositato il filing per l'ipo su Expandi (listing partner è Abaxbank). (riproduzione riservata)

BasicNet
www.basicnet.it

Safilo
www.safilo.it

JOLLY HOTELS
www.jollyhotels.it